



Cooperazione, motore di sviluppo

ROMAGNA Oggi anche le Centrali territoriali festeggiano la Giornata delle cooperative. Tra Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena attive oltre 1200 imprese e affari da 12 miliardi di euro

Le imprese cooperative realizzano uno sviluppo sostenibile per tutti. È lo slogan della Giornata internazionale delle Cooperative che si celebra in tutto il mondo oggi e che le Centrali cooperative romagnole rilanciano sul territorio. Celebrata la prima volta nel 1923 e proclamata dalle Nazioni Unite nel 1995, la ricorrenza è un omaggio alla cooperazione che nel mondo coinvolge un miliardo di persone e su questa realtà economico-sociale vuole richiamare in tal modo l'attenzione della comunità internazionale. Quest'anno la Giornata Internazionale delle Cooperative sottolinea come tema cardine la capacità delle cooperative di generare sviluppo sostenibile, accreditando la cooperazione quale "costruttore di sostenibilità" per un mondo migliore. In Romagna la cooperazione costituisce un importante volano economico: i dati aggregati delle Centrali Cooperative dicono che in territorio romagnolo sono attive oltre 1200

magna le Centrali Cooperative hanno trovato nell'Acì una rappresentanza unitaria. "Il tema dello sviluppo sostenibile per tutti risponde a uno dei principi di fondo dell'agire cooperativo nella quotidianità - sottolineano Agci. Confcooperative Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e Legacoop Romagna - nella sua lunga storia la cooperazione ha dimostrato di essere un modello imprenditoriale capace di fornire soluzioni ai bisogni dei singoli e delle comunità. Oggi anche nel nostro territorio sta continuando a dare risposte alla crisi economica, cercando di cogliere le opportunità in maniera innovativa e di declinare sotto tutti i profili - economico, sociale e ambientale - il concetto di sostenibilità". Le Nazioni Unite stanno definendo nuovi ambiziosi obiettivi di Sviluppo sostenibile per il post 2015 e la cooperazione può contribuire a sviluppare la sostenibilità del 21° secolo. Un impegno che anche la cooperazione di Romagna intende far suo.

imprese cooperative, con più di 60mila occupati. Sono circa 600mila i soci aderenti e il volume d'affari complessivo supera i 12 miliardi e mezzo di euro. Cifre che consentono di dire come questo modello societario svolga un ruolo non

marginale nel tessuto economico locale. È anche un mondo che si sta rapidamente trasformando, cercando modalità di rappresentanza nuove e corrispondenti alle riforme istituzionali. A livello nazionale e anche di Emilia-Ro-



Cooperative Realizzano uno sviluppo sostenibile per tutti